

Sicurezza dell'approvvigionamento significa anche affidabilità dell'infrastruttura di rete

Fa stato il testo orale

BKW[®]

Relazione di Kurt Rohrbach, presidente della Direzione aziendale di BKW FMB Energie SA, in occasione dell'Assemblea generale del 13 maggio 2011 a Berna

Gentili signore, egregi signori

Introduzione

Comincerò con l'illustrarvi brevemente i risultati dell'esercizio 2010 e, successivamente, vi parlerò di alcuni aspetti che hanno occupato la nostra azienda e il nostro settore nel corso degli ultimi mesi e che molto probabilmente continueranno a farlo anche in futuro. Per quanto riguarda la produzione in particolare, il presidente del Consiglio d'amministrazione ha già esposto le principali prese di posizione. Riallacciandomi alle spiegazioni delle cifre annuali, mi soffermerò quindi soprattutto sulla regolamentazione e sulla liberalizzazione del mercato, sull'esempio della distribuzione dell'elettricità. Come negli anni passati, concluderò la mia presentazione con una retrospettiva in immagini.

Industria elettrica

Per iniziare eccovi alcune cifre relative all'industria elettrica.

Ampliamento della produzione all'estero

Durante lo scorso esercizio il Gruppo BKW ha prodotto 10 552 GWh di elettricità. Nonostante il record di produzione realizzato dalla centrale nucleare di Mühleberg, il quantitativo di corrente generata in Svizzera è leggermente diminuito a causa soprattutto del calo della produzione idroelettrica. Sul fronte delle nuove energie rinnovabili, invece, si è registrato un aumento, in primis grazie alla messa in servizio della centralina idroelettrica Schattenhalb 3 nella Haslital e all'ampliamento del parco eolico Juvent nel Giura bernese.

La produzione all'estero è cresciuta del 15%. Questo risultato è dovuto, da un lato, alla gestione efficiente degli impianti esistenti e alla produzione record delle nostre centrali idroelettriche in Italia e, dall'altro, agli ingenti investimenti che abbiamo effettuato lo scorso esercizio negli impianti eolici supplementari in Italia e Germania.

Vendite in aumento in Svizzera e all'estero

Durante lo scorso esercizio BKW ha incrementato le sue vendite di elettricità sia in Svizzera che all'estero. Le sensibili variazioni dei prezzi a livello internazionale e il corso dell'euro hanno fortemente influenzato le attività commerciali internazionali. Ciononostante il Commercio BKW ha nel complesso realizzato un risultato superiore alle aspettative. Come annunciato, a inizio anno BKW ha ceduto la sua attività di vendita in Germania alla Enovos Luxembourg SA: in questo modo possiamo concentrare le nostre attività nel mercato tedesco sulla produzione e sul commercio.

Il settore d'attività Reti ha riportato un aumento del volume d'affari anche se, al pari dell'esercizio precedente, ha dovuto fare i conti con gli effetti negativi comportati dagli interventi normativi.

Le nostre attività, signori e signore, hanno fruttato un

risultato

operativo solido: nell'esercizio 2010 il Gruppo BKW ha mantenuto la sua posizione malgrado il difficile contesto di mercato e finanziario, realizzando un volume d'affari consolidato di 3187,2 milioni di CHF. Anche se equivale a un calo dell'11,3% rispetto all'anno precedente, questo risultato è più che soddisfacente se lo si raffronta all'andamento del mercato.

Per BKW il parametro principale è il margine operativo lordo prima di ammortamenti e svalutazioni, l'EBITDA, che lo scorso esercizio si è attestato a 480,6 milioni di CHF, ossia 21,0 milioni di CHF in meno rispetto all'anno precedente. Il risultato finanziario di BKW è fortemente influenzato da quelli conseguiti dal Fondo di disattivazione e dal Fondo di smaltimento. Lo scorso anno, i mercati valutari e finanziari internazionali hanno segnato un andamento inferiore alla media, ma non particolarmente negativo. Rispetto all'anno precedente, durante il quale i mercati finanziari si erano nettamente ripresi, l'impatto sul risultato finanziario BKW è stato però molto meno favorevole, perché quest'ultimo non rispecchia l'ammontare del patrimonio dei fondi, bensì la sua variazione. Dato che il risultato finanziario è stato inferiore, il buon margine operativo

realizzato non ha potuto interamente esercitare il suo effetto sull'utile netto. Con 228,3 milioni di CHF, può comunque essere considerato buono viste le circostanze.

Nel 2010 il totale di bilancio, in lieve aumento grazie alle attività operative, si è attestato a 6569,6 milioni di CHF. Con 274,8 milioni di CHF, il cashflow da attività operative era inferiore di circa 327,9 milioni al valore registrato nell'esercizio precedente. Questo calo è dovuto principalmente alla variazione negativa del capitale circolante netto per oltre 222 milioni di CHF.

A seguito del riacquisto di una tranche dell'8,9% di azioni proprie da E.ON, il capitale proprio è diminuito del 10,5% rispetto alla fine del 2009 e si attesta a 2904,7 milioni di CHF. L'indice di capitalizzazione è diminuito di conseguenza, passando dal 49,8% al 44,2%.

E questo era tutto per quanto riguarda le cifre. Aggiungo solo un'ultima considerazione concernente il Giappone: gli eventi di Fukushima hanno portato alla sospensione delle domande di rilascio dell'autorizzazione di massima per la costruzione delle centrali nucleari sostitutive. Stando alle disposizioni dei principi contabili IFRS, il valore intrinseco dei lavori svolti per la preparazione di queste domande viene così a cadere. Le spese sostenute finora per un ammontare di circa 14 milioni di CHF saranno addebitate al conto economico 2011.

La sicurezza dell'approvvigionamento ha tuttora la massima priorità

Nonostante la nostra posizione sia influenzata da temi come Fukushima e il futuro dell'energia nucleare in Svizzera, per noi rivestono tuttora grande importanza anche alcuni altri punti.

L'obiettivo principale di BKW, infatti, è e rimane garantire ai propri clienti un approvvigionamento elettrico sicuro, ecologico e vantaggioso. L'elettricità è un'energia chiave e tutto lascia pensare che in futuro la sua importanza e il suo ruolo nella nostra vita non faranno che aumentare. Per risolvere il problema della penuria di elettricità si parla spesso di efficienza energetica. Noi, in quanto fornitori di corrente elettrica, sappiamo bene che non dobbiamo illuderci: il risparmio energetico non comporta necessariamente un calo dei consumi. Al contrario: spesso l'efficienza energetica è possibile solo grazie all'elettricità. Quest'ultima consente di sostituire le energie fossili in moltissime applicazioni. Stiamo quindi lavorando intensamente affinché le applicazioni più efficienti e intelligenti possano affermarsi. Riponiamo grandi speranze nello sviluppo

di apparecchi a basso consumo energetico, ma anche nei motori, nelle pompe e nelle altre applicazioni industriali. Grande importanza rivestono per noi anche i cosiddetti

controlli intelligenti e le reti elettriche

Il mero impiego dei cosiddetti sistemi «intelligenti» o, per l'appunto, «smart» non consente di risparmiare energia. Questi sistemi rappresentano però uno dei principali presupposti per un utilizzo oculato delle risorse. Si inizia con la rilevazione del consumo di corrente, per rendere il consumatore attento agli sprechi, e si va fino all'impiego mirato di energia prodotta in modo decentralizzato e alla gestione degli edifici. Anche se questa tecnologia non è ancora redditizia, BKW sta lavorando affinché vengano creati sin dall'inizio standard settoriali riconosciuti, di modo che le nuove tecnologie possano essere utilizzate con la massima efficienza e l'interoperabilità sia garantita a livello svizzero. In altre parole, cerca di fare in modo che i clienti non debbano preoccuparsi di sapere a quale rete sono effettivamente allacciati se vogliono fruire di questa tecnologia. Ecco perché lo scorso anno BKW ha lanciato l'iniziativa «Smart Grid Schweiz», allo scopo di elaborare una soluzione settoriale aperta a livello svizzero e basata su standard internazionali. Questa idea è stata accolta molto positivamente dal settore. Le imprese che hanno finora aderito all'iniziativa rappresentano oltre la metà degli allacciamenti in Svizzera.

Rete sicura come elemento centrale della sicurezza dell'approvvigionamento

Come ben sapete, per assicurare l'approvvigionamento elettrico occorre non solo che la produzione soddisfi la domanda, ma anche che sia disponibile una rete elettrica funzionante. Anche se ultimamente si parla e si scrive molto di reti elettriche smart, a tutt'oggi mancano le basi legali e la dovuta chiarezza sulla liberalizzazione del mercato. Per le imprese di approvvigionamento elettrico è quindi difficile capire in che misura sia opportuno investire nello sviluppo di reti moderne. La Commissione federale dell'energia elettrica (EiCom) verifica le tariffe e le tasse applicate all'utilizzo della rete. Purtroppo l'attuale prassi seguita dalla EiCom si traduce in notevoli riduzioni dei proventi realizzati in questo ambito. Con le attuali premesse, i gestori di rete avranno difficoltà già solo a effettuare i necessari investimenti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento. Le possibilità finanziarie di estendere gli investimenti alle moderne «smart grid» sono così ancora più limitate.

I proventi realizzati dai gestori di rete sono fondamentali per assicurare l'approvvigionamento elettrico non solo nei centri urbani, ma anche nelle regioni rurali.

Quando si parla di tariffe per l'utilizzo della rete, quindi, non ci si dovrebbe limitare a considerare il criterio dei prezzi bassi. BKW ha sempre cercato di trovare il giusto equilibrio fra le esigenze poste dalla redditività della produzione elettrica e dalle aspettative di rendimento, da un lato, e le esigenze del pubblico e dell'ambiente, dall'altro. La regolamentazione globale e radicale delle reti e la liberalizzazione, solo teorica, del mercato elettrico pongono BKW di fronte a grandi sfide.

In virtù della liberalizzazione del mercato svizzero in due fasi, oggi i grandi clienti e le imprese di approvvigionamento elettrico possono scegliere liberamente il proprio fornitore. La legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) impone ai gestori di reti di distribuzione di rifornire i propri clienti finali in ogni momento con il quantitativo desiderato ai costi di produzione. Siamo ben lungi da questa realtà. La colpa, però, non è delle imprese di approvvigionamento elettrico, bensì delle condizioni quadro, come ha riscontrato anche la Commissione della concorrenza. Queste condizioni, infatti, ostacolano non solo gli investimenti nelle infrastrutture di rete, ma anche quelli per il rinnovo e la sostituzione degli impianti di produzione.

BKW deve adeguarsi a questa nuova situazione e adottare le misure del caso.

Nell'ambito delle sue possibilità sta inoltre collaborando con i regolatori al fine di formulare condizioni quadro chiare e valide nel lungo termine. Il Consiglio federale ha deciso di rimandare di un anno – all'1.1.2015 – l'entrata in vigore della LAEI riveduta: ci si augura che ciò eviti il ripetersi dell'infelice sprint finale a cui si era assistito alla prima fase della liberalizzazione. Questo lasso di tempo può ora essere utilizzato per rivedere l'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico, eliminandone i punti deboli e impostandola in base alle esigenze della maggioranza.

Passo ora a presentarvi le

prospettive

per quanto riguarda le attività del Gruppo BKW nell'esercizio in corso.

Il 2011 rimarrà un anno impegnativo e ricco di sfide. Il difficile contesto operativo è andato delineandosi sin dai primi mesi dell'anno. La primavera straordinariamente secca lascerà tracce anche nella nostra attività. Ciononostante per quest'anno prevediamo di realizzare un fatturato analogo a quello del 2010. Sul risultato operativo peseranno nuovamente i bassi prezzi dell'energia che vigono tuttora sui mercati internazionali. Altri due fattori d'influsso saranno le prescrizioni normative e le spese sostenute per i progetti strategici. Sulla scorta di questi fattori, l'EBITDA per il 2011, depurato dell'effetto

straordinario legato alla liquidazione dell'accantonamento per i contratti onerosi d'acquisto di energia nel 2010, dovrebbe rimanere nell'ordine di quello dell'anno precedente. Il risultato dipenderà dall'evoluzione dei prezzi dell'energia, dal quadro normativo e dai mercati finanziari. A parità di condizioni e in considerazione del menzionato effetto straordinario, è lecito ipotizzare un utile netto in linea con quello conseguito nel 2010. Queste prospettive non tengono conto dell'impatto di quanto accaduto in Giappone, come l'ammortamento menzionato poc'anzi di 14 milioni di CHF per le spese sostenute per la domanda di autorizzazione di massima sospesa.

Ringraziamenti

L'Assemblea generale è sempre un'occasione per tracciare un bilancio, a distanza di qualche mese, dell'esercizio passato. Quest'anno, però, il risultato 2010 è messo in ombra dagli eventi di Fukushima.

Ciononostante tengo moltissimo a unirmi al presidente del Consiglio d'amministrazione nel ringraziare tutti i nostri collaboratori per il grande impegno personale dimostrato nel corso dell'esercizio passato. Chi lavora per BKW sa che la nostra azienda fornisce servizi di fondamentale importanza per la popolazione. Nessuno di noi può e vuole immaginarsi una vita in cui l'approvvigionamento elettrico non sia sicuro, affidabile e vantaggioso. Tuttavia i segni visibili della nostra attività – impianti di produzione delle varie tecnologie, linee elettriche o sottostazioni – non sono ovunque benvenuti. In quanto gestore di una centrale nucleare, inoltre, BKW è oggi al centro dell'attenzione e delle critiche di politici, media e pubblico. Molti dei nostri collaboratori sono scossi dalle conseguenze della catastrofe naturale e dei problemi al reattore tanto quanto lo siete voi. Oltretutto si ritrovano a leggere, vedere e sentire le notizie riportate dai media, spesso tendenziose e prive di fondamento. Ciononostante non trascurano le proprie mansioni quotidiane, pur dovendosi occupare di compiti supplementari. Ecco perché voglio cogliere quest'occasione per esprimere tutta la mia gratitudine per la motivazione e la professionalità di cui hanno dato prova negli ultimi mesi.

Desidero ringraziare anche i nostri clienti, come pure i nostri partner di vendita e commerciali per la buona collaborazione e il sostegno dimostrati nel 2010. Un altro grande ringraziamento va anche a voi, stimati azionisti, per la fiducia che avete riposto e che continuate a riporre nel nostro lavoro e nella nostra azienda.

Presentazione della retrospettiva annuale

Come annunciato, desideriamo presentarvi alcuni progetti e attività di BKW con una carrellata d'immagini.